

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio la Commissione fa riferimento ai criteri generali contenuti nei titoli I, II e III del D.P.R. n. 483/1997 citato, agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 che qui si intendono integralmente richiamati, all'art. 1, comma 565 della legge 27.12.2006 e successive modificazioni ed integrazioni, e ad ogni altra norma vigente ed applicabile al caso in esame.

Le pubblicazioni saranno valutate sulla base di un preciso esame di merito dei singoli lavori presentati, avuti presente i criteri generali analiticamente indicati all'art. 11 succitato; nel caso non sia espressamente indicato l'apporto del candidato si assume che ciascun coautore abbia contribuito in pari misura alla realizzazione del lavoro.

La commissione stabilisce di valutare le pubblicazioni internazionali e nazionali con un punteggio di 0,1 per lavoro e gli abstracts, posters e comunicazioni con un punteggio di 0,05 per lavoro.

La Commissione formula i seguenti ulteriori criteri generali di valutazione:

- i titoli valutabili saranno esclusivamente quelli caricati dal candidato sul format seguendo le indicazioni relative alla compilazione on-line della domanda specificate nel relativo bando di concorso;
- i servizi verranno valutati per il periodo indicato quelli già terminati, per le attività lavorative ancora in corso, le stesse verranno valutate fino alla data di compilazione del format;
- in presenza di servizi contemporanei, valutabili tra i titoli di carriera, si procederà alla valutazione soltanto del servizio più favorevole al candidato;
- in caso di omessa indicazione del giorno e/o del mese di inizio e/o di fine del servizio, il periodo sarà calcolato partendo dall'ultimo giorno del mese o dell'anno indicato quale decorrenza e fino al primo giorno del mese o dell'anno indicato quale termine; in caso di generica indicazione di anno accademico universitario, si considererà il periodo dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo;
- in caso di dubbio o di omessa indicazione di caratteristiche dei servizi prestati, influenti sulla valutazione, il servizio sarà valutato con il minor punteggio attribuibile, salvo che dal certificato non possano desumersi comunque gli elementi mancanti;
- gli anni di specializzazione nella disciplina a concorso sono valutati fra i titoli di carriera con l'identico punteggio attribuito per lavoro dipendente (D.Lgs 257/1991 – D.Lgs 368/1999 – Legge 289/2002 – DGRU 11.03.2006). Se la specializzazione è conseguita in uno stato membro della Comunità Europea la valutazione sarà la metà di quanto sopra.
- per la valutazione dei titoli di servizio, con particolare riferimento a quelli prestati in “altra posizione funzionale”, si richiama espressamente quanto comunicato in merito dal Ministro della Sanità con circolare 27.04.1998 n. DPS IV/9/11/749;
- per la valutazione dei titoli di servizio, con particolare riferimento a quelli prestati in “altra posizione funzionale”, si richiama espressamente quanto comunicato in merito dal Ministro della Sanità con circolare 27.04.1998 n. DPS IV/9/11/749;
- per le frequenze all'estero o in Italia in centri di eccellenza (se effettuate prima o dopo la specialità): come frequenza volontaria
- per le frequentazioni, dottorati in Italia o all'estera senza specifiche temporali: nessuna valutazione;
- in carenza di indicazioni del bando della presente procedura e tenuto conto dell'art. 22 della Legge 24.12.1986 n. 958 e dell'art. 39 del D.Lgs. 12.05.1995 n. 196, la Commissione decide di valutare nel modo seguente il servizio militare di leva:
 - a) servizio quale Ufficiale Medico addetto o dirigente del Servizio sanitario di battaglione, di reparto operativo o di qualsiasi altra struttura diversa da ospedale militare: la stessa valutazione che viene attribuita per il “servizio di ruolo quale Medico presso pubbliche amministrazioni” ex art. 27 del D.P.R. n. 483/1997;
 - b) servizio militare prestato ai sensi del D.M. 27.01.1976: valutazione conseguente;
 - c) servizio militare svolto in pendenza di rapporto di lavoro: la stessa valutazione che viene attribuita per il servizio sospeso, fatte salve le ipotesi a) e b) se più favorevoli;
 - d) servizio militare in situazioni diverse dalle precedenti: valutazione conforme ai criteri stabiliti dal D.P.R. n. 483/1997 per il *curriculum* formativo e professionale;

- lo specifico punteggio previsto all'art. 27, comma 7, del D.P.R. n. 483/1997, per la valutazione della specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257, sarà attribuito quando sia desumibile che tale specializzazione sia stata effettivamente conseguita ai sensi del Decreto Legislativo predetto;
- è previsto un punteggio di 1,2 per anno di corso di specializzazione concluso nella disciplina e di 0,9 in disciplina affine per gli iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specialità;
- non potrà essere oggetto di valutazione l'attività svolta quale normale compito d'istituto;
- non si valutano gli attestati esclusivamente laudativi.

Nell'ambito del *curriculum* formativo e professionale, tenuto conto dei criteri generali stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997, si valuterà ogni titolo ivi riferibile, sulla base della attinenza, della durata e della importanza del titolo stesso in relazione al posto da conferire; il punteggio complessivo attribuito per la presente categoria dovrà essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

La Commissione decide inoltre di prefissare il punteggio da attribuire ad alcuni titoli che con maggiore frequenza si riscontrano nella valutazione del curriculum formativo e professionale, al fine di rendere più trasparente ed obiettivo l'operato della Commissione:

405	Medico in libera professione, consulenza, co.co.co. presso SSN/PA	0,360	12
406	Medico in libera professione, consulenza, co.co.co. presso enti privati	0,240	12
410	Borsa di studio e assegni di ricerca presso SSN/PA	0,600	12
411	Borsa di studio e assegni di ricerca presso privati	0,300	12
415	Medico frequenza volontaria e stage	0,120	12
416	Attività ambulatoriale interna nella disciplina	1,000	12
417	Attività ambulatoriale interna in disciplina affine	0,750	12
418	Attività ambulatoriale interna in altra disciplina	0,500	12
420	Medico Specialista presso enti privati	0,300	12
430	Medico specialista all'estero senza riconoscimento ai sensi del decreto	0,300	12
435	Attività di docenza a corsi universitari	0,100	0
440	Attività di docenza a corsi non universitari	0,060	0
445	Master universitario	0,100	0
450	Dottorato di ricerca	0,100	0
465	Partecipazione a corsi, convegni, congressi con esame finale / crediti ECM - post specializzazione	0,020	0
470	Partecipazione a corsi, convegni, congressi in qualità di docente o relatore - post specializzazione	0,030	0
471	Tutor a corsi di perfezionamento post specializzazione	0,030	0
475	Partecipazione a corsi di perfezionamento	0,050	0
476	Servizio militare / civile	0,120	12
480	Attestati di lingua straniera / patente ECDL / corsi informatica	0,020	0
485	Partecipazione a corsi, convegni, congressi ecc. quale uditore	0,010	0
490	Titoli vari	0,000	0
496	Altri titoli	0,000	0
498	Titoli non valutabili	0,000	0
499	Giudizio complessivo	0,000	0

Laddove sia stato previsto un punteggio massimo, esso si intende attribuibile in situazioni di attinenza o di stretta affinità con il profilo a concorso e di elevato impegno qualitativo e quantitativo da parte del candidato; nei casi in cui non si realizzino tali requisiti il punteggio sarà ridotto sulla base di una attenta valutazione dei singoli titoli.

Ogni altro problema che dovesse presentarsi circa la valutazione dei titoli sarà affrontato e motivatamente risolto all'atto della valutazione, tenuto conto dei criteri generali sopra definiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI

PROVA SCRITTA: Per ciò che concerne i criteri di valutazione della prova scritta la Commissione unanime stabilisce che la stessa verrà valutata sulla base di una puntuale illustrazione dell'argomento oggetto della prova.

PROVA PRATICA: Per ciò che concerne i criteri di valutazione della prova pratica la Commissione unanime stabilisce che la prova verrà valutata sulla base della conoscenza dell'argomento, della correttezza dell'approccio diagnostico al problema prospettato e, infine, della conoscenza anche teorica del problema dimostrata nella discussione che viene fatta durante la prova.

PROVA ORALE: Per lo svolgimento della prova orale la Commissione vorrebbe sottoporre a tutti i candidati lo stesso quesito orale al fine di poter effettuare una valutazione comparativa rispetto ad uno stesso grado di difficoltà e di ciò ne darà comunicazione ai candidati dopo l'espletamento della prova pratica.

ARGOMENTI PROVE CONCORSUALI

PROVA SCRITTA

1° - Condotta anestesiológica nella chirurgia laparoscopica

2° - ERAS in chirurgia generale ad alta complessità

3° - Ipertermia maligna

PROVA PRATICA

1° - Cateterismo venoso centrale: indicazioni, modalità, complicanze

2° - Intubazione bronchiale selettiva: indicazioni, modalità, complicanze

3° - Anestesia del Plesso Brachiale: indicazioni, modalità, complicanze

PROVA ORALE

1° - Anestesia subaracnoidea

2° - Monitoraggio neuromuscolare

3° - PEEP